

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Piazza Aldo Moro 33/A 70122 Bari - C.F. 80000270720 P.I. 04474350727

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2016		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.589.893,09		7.692.412,76
a) contributo ordinario dello stato	0,00		0,00	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
b1) con lo Stato	0,00		0,00	
b2) con le Regioni	0,00		0,00	
b3) con altri Enti Pubblici	0,00		0,00	
b4) con l'Unione Europea	0,00		0,00	
c) contributi in conto esercizio	3.256.557,53		6.384.812,76	
c1) contributi dallo Stato	0,00		0,00	
c2) contributi da Regione	948.228,82		4.004.556,00	
c3) contributi da altri Enti Pubblici	1.822.584,67		2.164.016,76	
c4) contributi dall'Unione Europea	485.744,04		216.240,00	
d) contributi da privati	0,00		0,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	0,00		0,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.333.335,56		1.307.600,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
5) altri ricavi e proventi		90.630,81		130.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00	
b) altri ricavi e proventi	90.630,81		130.000,00	
Totale valore della produzione (A)		4.680.523,90		7.822.412,76
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				0,00
7) per servizi		3.211.276,40		6.421.633,38
a) erogazione di servizi istituzionali	3.060.785,17		6.269.263,07	
b) acquisizione di servizi	94.789,34		97.738,42	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	10.000,00		13.269,21	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	45.701,89		41.362,68	
8) per Godimento beni di terzi		95.660,00		41.652,00
9) per il personale		1.262.515,18		1.177.271,55
a) salari e stipendi	931.165,55		839.492,39	
b) oneri sociali	223.788,23		218.877,18	
c) trattamento fine rapporto	69.110,00		67.095,14	
d) trattamento di quiescenza e simili	4.357,65		4.212,19	
e) altri costi	34.093,75		47.594,65	
10) ammortamenti e svalutazioni		23.720,50		11.225,15
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.960,00		4.564,18	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.739,17		1.660,97	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	6.021,33		5.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00
12) accantonamento per rischi		0,00		0,00
13) altri accantonamenti		811,01		674,38
14) oneri diversi di gestione		68.540,81		71.449,81
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	60.444,81		60.444,81	
b) altri oneri diversi di gestione	8.096,00		11.005,00	
Totale costi (B)		4.662.523,90		7.723.906,27
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		18.000,00		98.506,49
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		0,00		0,00
16) altri proventi finanziari		5.000,00		13.400,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	5.000,00		13.400,00	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		0,00
a)interessi passivi	0,00		0,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		0,00	
17 bis) utili e perdite su cambi		0,00		0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 +16 -17 +-17 bis)		5.000,00		13.400,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
19) svalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
Totale delle rettifiche di valore (18 -19)		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		1.850,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00		60.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		- 58.150,00
Risultato prima delle imposte		23.000,00		53.756,49
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		23.000,00		45.000,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-		8.756,49

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2016

Anche per il 2016 continuano ad essere consistenti i riflessi dovuti al *taglio* del 40% del Diritto annuale stabilito dalla Legge di conversione del D.L. 90/2014, nonché dalla situazione di grande incertezza dovuta al completamento del processo di riforma del sistema camerale delineato nel 2015.

La prospettiva, a breve, è quella di *fare i conti*, oltre che con la drastica riduzione delle risorse, con l'aggregazione fra le Camere, la ridefinizione del ruolo e delle competenze del sistema camerale e in particolare delle Unioni Regionali.

La nuova aliquota si attesta dunque al 2,749% e riduce ulteriormente di 120 mila euro, in valore assoluto e rispetto all'esercizio precedente, le entrate dell'Unione regionale dalle Camere di Commercio pugliesi.

Il minore introito, per il 2016, comporterà qualche problema all'equilibrio strutturale dell'Ente, in quanto la somma dei costi del personale, delle spese di funzionamento e di tutte le altre voci di spesa, incluse imposte e tasse - escludendo le spese per iniziative promozionali - determina un totale complessivo pari ad € 1.624.739,00, importo che per la prima volta non verrà interamente coperto dalle quote associative delle Camere.

Come per lo scorso esercizio, il preventivo 2016 è condizionato dal minore apporto finanziario dell'Ente Regione (determinata dalle restrizioni di spesa degli Enti locali e dalla necessità di coprire maggiori spese in settori quali Sanità e Sociale). Si prevedono quindi minori contributi regionali e il conseguenziale aumento dei contributi di partecipazione a carico delle imprese.

Alla luce di quanto sopra, la spesa per le iniziative promozionali è stata razionalizzata, privilegiando le manifestazioni di caratura internazionale, i cui risultati positivi sono già stati consolidati con le precedenti partecipazioni, con l'eccezione di un paio di "nuove" fiere proposte dalla Regione Puglia e di alcune missioni e BtoB che questa Unione intende realizzare. Di contro sono state eliminate o ridotte alcune iniziative, soprattutto fiere, rispetto alle quali non ci sono cofinanziamento da altri partner istituzionali. E' stata, altresì, confermata anche per il 2016 l'eliminazione dei contributi diretti alle imprese relativi a manifestazioni del comparto manifatturiero, prediligendo la partecipazione diretta alle fiere nell'ambito di collettive regionali che assicurano un maggiore impatto e visibilità. Nondimeno, se nel corso dell'esercizio si dovessero rendere disponibili risorse finanziarie, sarà valutata la possibilità di contribuire nuovamente alcune delle suddette iniziative.

Di seguito si forniscono alcuni brevi cenni sulle previsioni di entrata e di uscita:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La previsione relativa al valore della produzione, in termini di competenza economica, per l'esercizio 2016 ammonta a complessive € 4.680.523,90; la principale fonte di finanziamento dell'Ente è rappresentata dalle quote associative delle Camere di Commercio che ammontano ad € 1.460.000,00 e rappresentano circa il 30% dei proventi.

1) Ricavi e proventi per attività istituzionale

c) contributi in conto esercizio

c2) Contributi Regione Puglia

€ 948.228,82

L'intervento finanziario della Regione Puglia riguarderà la realizzazione di attività di competenza regionale che possono essere da questa assegnate operativamente all'Unione, in virtù di quel principio di sussidiarietà, che vuole il trasferimento di competenze a quegli enti in possesso del knowhow necessario a garantire efficienza nell'azione amministrativa. Apposite convenzioni sono state stipulate da quest'Unione con la Regione Puglia e regolano la realizzazione delle attività ed i relativi apporti finanziari, con il coinvolgimento anche di Organismi del sistema camerale.

In virtù degli accordi intercorsi e della convenzione in fase di perfezionamento, la Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Agroalimentari - per il 2016 contribuirà con la somma di circa €828.228,82. Considerato che i contributi concessi dalla Regione saranno finalizzati alla promozione delle aziende agroalimentari in possesso del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia", la percentuale di contribuzione varierà dal 40% al 30% della spesa che quest'Unione sosterrà, a seconda che le aziende partecipanti agli eventi abbiano o meno il predetto marchio.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Per l'esercizio 2016, inoltre, è stato previsto un ulteriore finanziamento di €120.000,00 da parte dell'Assessorato allo Sviluppo Economico per il funzionamento dell'Osservatorio Regionale del Commercio.

c3) Contributi da altri Enti Pubblici

€ 1.822.584,67

Quote associative Camere di Commercio

Per l'esercizio 2016, escludendo i contributi delle Camere di Commercio associate, sono previste le seguenti altre entrate:

Contributi Regione Puglia	€	948.228,82
Contributi dall'Unione Europea	€	485.744,04
Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	€	1.333.335,56
Finanziamenti Fondo Perequativo	€	327.574,67
Altri contributi	€	35.010,00
Altri ricavi e proventi	€	90.630,81
Proventi finanziari	€	<u>5.000,00</u>
Totale	€	3.225.523,90

Poiché l'ammontare delle spese è previsto in €4.685.523,90 (Costi della produzione €4.662.523,90, Oneri tributari € 23.000,00), consegue che le Camere di Commercio associate dovranno contribuire per un ammontare complessivo di €1.460.000,00 (€4.685.523,90- € 3.225.523,90).

Il decreto legislativo 23/2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio ha introdotto delle nuove regole per il finanziamento ordinario delle Unioni Regionali. L'art.6 comma 7 stabilisce, infatti, che la dotazione finanziaria dell'Unioncamere è assicurata da un'aliquota contributiva applicata alle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio deliberato dagli Organi delle Camere della regione. Per quanto concerne le entrate per diritto annuale, gli importi devono essere considerati al netto degli oneri connessi alla riscossione, ai rimborsi dello stesso diritto, nonché dell'accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti.

Si elencano, di seguito, i dati contabili, relativi all'esercizio 2014, comunicati dalle Camere Consociate, da considerare per la determinazione della base imponibile 2016:

	<u>Contributi e</u> <u>trasferimenti</u> <u>statali</u>	<u>Diritto</u> <u>annuale</u>	<u>Diritti di</u> <u>segreteria</u>	<u>Totale</u> <u>entrate</u>	<u>Spese</u> <u>riscossione</u> <u>F24</u>	<u>Accantonamento</u> <u>fondo</u> <u>svalutazione crediti</u>	TOTALE BASE IMPONIBILE
BARI	0,00	25.560.917,65	5.183.676,97	30.744.594,62	143.768,46	7.825.767,55	22.775.058,61
BRINDISI	0,00	6.023.609,76	1.052.508,37	7.076.118,13	16.335,79	2.435.446,54	4.624.335,80
FOGGIA	0,00	10.018.547,45	1.989.685,89	12.008.233,34	69.388,66	2.687.810,85	9.251.033,83
LECCE	0,00	12.017.781,50	2.388.106,21	14.405.887,71	34.413,58	4.408.835,43	9.962.638,70
TARANTO	0,00	7.889.263,51	1.533.478,27	9.422.741,78	20.258,89	2.904.813,74	6.497.669,15
-		61.510.119,87	12.147.455,71	73.657.575,58	284.165,38	20.262.674,11	53.110.736,09

Affinché sia raggiunto il contributo del sistema camerale necessario, pari a € 1.460.000,00, è indispensabile applicare l'aliquota del 2,749% sugli importi su indicati. Detto contributo risulta così ripartito:

	CONTRIBUZIONI ANNO 2016	CONTRIBUZIONI ANNO 2015	DIFFERENZA
BARI	€ 626.080,30	€ 683.235,29	-€ 57.154,99
BRINDISI	€ 127.121,76	€ 140.656,27	-€ 13.534,51
FOGGIA	€ 254.308,46	€ 267.135,87	-€ 12.827,41
LECCE	€ 273.870,29	€ 303.589,08	-€ 29.718,79
TARANTO	€ 178.619,20	€ 185.383,49	-€ 6.764,29
	€ 1.460.000,00	€ 1.580.000,00	-€ 120.000,00

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Le quote di partecipazione registrano una diminuzione di € 120.000,00 rispetto alla previsione assestata dell'esercizio 2015 e l'aliquota di contribuzione, pertanto, si riduce passando dal 2,792% al 2.749%.

Finanziamenti Fondo perequativo

Proseguirà nel 2016 l'attività riguardante la realizzazione di quattro progetti finanziati dal fondo di perequazione Unioncamere per l'anno 2014. Il primo progetto "BEI x 6" finalizzato alla diffusione e all'accesso delle PMI ai Fondi tematici della Banca europea degli Investimenti e che si concluderà il 31 marzo 2016, rientra in una linea particolare di finanziamento che l'Unione nazionale ha riservato, in via esclusiva alle Unioni Regionali che prevede la totale copertura dei costi programmati. Le altre tre iniziative approvate continueranno ad essere realizzate, come in passato, con il formale coinvolgimento di alcune Camere di Commercio associate. I progetti, avviati nel mese di settembre 2015, scadranno il 30/06/2016, per cui in bilancio risulta prevista la quota parte di entrata di competenza dell'esercizio.

Nei prospetti che seguono, vengono analizzati nel dettaglio i costi preventivati e le quote di finanziamento riferite ai singoli progetti:

COSTI E RICAVI DI COMPETENZA 2016

Codice Progetto	Titolo	Spese ammesse	Costi figurativi Unioncamere	Costo Preventivato	Finanziamento Unione Italiana	Quote CCAIA
27	BEI x 6 - i Fondi Tematici della Banca Europea degli investimenti	44.840,00	19.800,00	25.040,00	44.840,00	0,00
218	Ex lege - Progetto di sistema per un approccio manageriale alla tutela dei beni sequestrati e confiscati alle mafie	99.547,00	2.551,33	96.995,67	87.183,26	12.363,74
219	Digital mente - Un progetto per lo sviluppo di competenze digitali nel sistema produttivo pugliese	45.786,33	411,33	45.375,00	41.262,64	4.523,69
220	Progetto per la promozione della qualità e la qualificazione delle filiere del made in Italy "Adriano expo venice"	137.401,33	411,33	136.990,00	116.447,63	20.953,70
		327.574,66	23.173,99	304.400,67	289.733,53	37.841,13

Altri contributi

E' stato previsto il contributo di € 35.010,00 riconosciuto dalla Camera di Commercio di Taranto per l'attivazione presso la provincia di Taranto di un Desk informativo dell'Enterprise Europe Network. Il finanziamento è pari al 50% del costo che l'Unione sosterrà per il funzionamento dello sportello.

c4) Contributi dall'Unione Europea

€ 485.744,04

La previsione si riferisce ai contributi dell'Unione Europea per la partecipazione dell'Unioncamere Puglia ai progetti BRIDG€CONOMIES e INCAME finalizzati allo sviluppo dell'internazionalizzazione, competitività, innovazione e accesso ai finanziamenti europei da parte delle PMI.

Il finanziamento europeo previsto per il progetto BRIDG€CONOMIES ammonta ad € 410.092,95 ed è pari al 60% dei costi ammissibili che si prevedono per il 2016 in € 683.488,25, mentre per il progetto INCAME la Commissione Europea rimborserà il 100% dei costi del personale impegnato nella realizzazione del progetto previsti in € 75.651,09.

f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi

€ 1.333.335,56

Oggetto di previsione dei proventi di servizi commerciali sono i corrispettivi derivanti dall'attività promozionale svolta dall'Unione, che consiste nel fornire agli operatori economici, in occasione delle manifestazioni fieristiche, una serie di servizi che vanno dalla fornitura di box personalizzati all'uopo e per essi predisposti, all'assistenza tecnica e servizio di interpretariato, sino al trasporto delle campionature, dietro il versamento di una quota di partecipazione. La previsione è stata formulata sulla base dei presunti ricavi 2015 e delle adesioni già pervenute per la partecipazione a manifestazioni 2016. La previsione tiene conto, altresì, dei ricavi di € 32.000,00 per prestazioni di servizi da rendere alla Camera di Commercio di Bari nella organizzazione e realizzazione di eventi nell'ambito del progetto HALAL gestiti dall'Ente camerale

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

5) Altri ricavi e proventi

b) altri ricavi e proventi

€ 91.230,81

La previsione considera le somme spettanti all'Unioncamere Puglia a titolo di rimborsi spese per stipendi ed oneri correlati relativi al proprio personale

dipendente impiegato nell'attività di assistenza amministrativo-contabile richiesta dall'Assessorato Regionale alle Risorse Agro-Alimentarie regolamentato dalla convenzione in fase di perfezionamento, al fine di rendere più efficace l'attività promozionale. Per tale specifica attività verrà riconosciuta all'Unione per l'anno 2016 un rimborso nella misura massima di €70.000,00. La Regione Puglia riconoscerà, inoltre, sempre in base alla predetta convenzione, il rimborso integrale delle spese che sosterrà per la partecipazione dei suoi funzionari alle missioni istituzionali (€20.000,00). Per proventi diversi è prevista un'entrata di €1.230,81 per recuperi vari da diversi.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Gli oneri previsti per l'anno 2016 sono in linea con l'andamento degli anni precedenti e con il processo di razionalizzazione e di contenimento della spesa attuato dall'Ente.

Il contenimento della spesa è stato imposto anche dai recenti interventi normativi che hanno ridotto le entrate alle Camere di Commercio e di conseguenza i contributi che queste versano a Unioncamere, nonché le manovre di finanza pubblica succedutesi nel tempo a livello nazionale che hanno imposto la razionalizzazione e la riduzione dello stanziamento di alcune importanti voci di Bilancio.

7) per servizi

a) erogazione di servizi istituzionali

€ 3.060.785,17

Spese per la partecipazione alle iniziative promozionali

La previsione di spesa è di € 2.426.057,50 e costituisce la parte rilevante dello stanziamento complessivo relativo ai servizi istituzionali e si riferisce alle spese necessarie per l'organizzazione e la partecipazione a fiere ed eventi che verranno realizzati in Italia ed all'estero. Per il settore enoagroalimentare, come precisato nella parte delle entrate, vi è il cofinanziamento dell'Assessorato regionale all'Agricoltura, con il quale è in corso di perfezionamento la relativa convenzione, mentre per il settore manifatturiero, l'Unione sostiene per intero i costi relativi alle iniziative programmate.

La spesa relativa alle iniziative di promozione si riducono per effetto dei contributi versati dalle aziende partecipanti, che vengono incamerati dall'Unioncamere a parziale ristoro dei costi (personale, costi indiretti, etc.) sostenuti per l'organizzazione ed il coordinamento degli eventi.

Nell'allegato che fa parte integrante del Bilancio di Previsione si analizzano, in dettaglio, le spese e le correlate entrate riferite alle manifestazioni programmate per l'anno 2016.

Spese per il funzionamento della sede di Tirana

Per il funzionamento dell'Ufficio di questa Unione a Tirana è stato previsto un contributo in conto esercizio pari ad € 55.000,00. Tale sede distaccata si prefigge molteplici obiettivi: assicurare una presenza istituzionale in loco agli operatori pugliesi operanti in Albania; migliorare la trasparenza informativa rispetto alle normative contrattuali e doganali vigenti; fornire assistenza alle imprese per l'avvio di attività produttive stabili, anche attraverso l'erogazione di informazioni sugli strumenti finanziari nazionali e comunitari disponibili; realizzare attività di informazione e formazione alle istituzioni e agli imprenditori (già attivi o potenziali).

L'esercizio 2016 prevede, oltre alla ormai tradizionale assistenza continua alle imprese pugliesi interessate al mercato dei Balcani, un notevole incremento di iniziative strutturate a favore delle imprese pugliesi ed italiane, iniziative programmate anche su richiesta delle più importanti istituzioni italiane nel settore dell'internazionalizzazione. La presenza dell'Ufficio di Unioncamere Puglia in Albania rappresenta ormai un importante punto di riferimento anche per le istituzioni albanesi (Ministero degli esteri, Presidenza del Consiglio) ed italiane in loco (Ambasciata d'Italia in Tirana, in particolare). Nonostante la previsione di un maggiore sforzo organizzativo ed operativo, la previsione di spesa rimane invariata rispetto all'esercizio precedente.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Spese per interventi in favore delle attività produttive

Lo stanziamento totale è di € 30.000,00 ed è relativo alla realizzazione di una serie di eventi in favore delle società agroalimentari pugliesi che operano con i paesi arabi, in possesso del marchio "Halal" che identifica le aziende i cui processi produttivi sono conformi ai precetti della legge islamica. Le attività saranno realizzate da Unioncamere Puglia, quale soggetto attuatore, su incarico della Camera di Commercio di Bari e finanziate con fondi camerale, facenti capo all'omonimo progetto Halal.

L'organizzazione di queste iniziative per conto della Camera consente all'Unione di recuperare alcuni costi relativi all'utilizzo del personale preposto alla realizzazione delle attività previste, quantificabile in circa €2.000,00.

Spese per i progetti finanziati dal Fondo perequativo

La previsione di € 299.400,67 è riferita alle spese di realizzazione dei progetti finanziati dal fondo di perequazione 2014 dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, di cui si è data ampia informativa nella parte delle entrate della presente relazione.

I progetti in parola, già avviati nel corso dell'anno 2015, si concluderanno a gennaio 2016. La previsione è stata, quindi, formulata sulla base delle residue attività che verranno realizzate in tale breve periodo. Come si evince dal prospetto dei costi, la partecipazione dell'Ente ai progetti in questione consente di recuperare parte dei costi del personale e delle spese generali imputati come costi figurativi ai singoli progetti.

Spese per il funzionamento dell'Osservatorio regionale del commercio

L'Unioncamere Puglia svolge le funzioni di Segreteria e tutte le attività di supporto necessarie al regolare svolgimento dei lavori dell'Osservatorio Regionale del Commercio sin dalla data di insediamento dello stesso, in una prima fase per espressa previsione da parte delle norme regionali e successivamente, a seguito di modifica delle stesse, per effetto di apposite convenzioni sottoscritte annualmente con la Regione Puglia, Assessorato allo sviluppo economico - Settore Commercio.

Anche per l'anno 2016 è previsto il rinnovo della convenzione per la prosecuzione delle attività ricomprese nel Programma dell'Osservatorio. Per la realizzazione di tale iniziativa è previsto il coinvolgimento dei diversi attori che operano a livello regionale e locale.

Per il funzionamento dell'Osservatorio e per la realizzazione di tutte le attività correlate la somma già disponibile è di € 120.000,00, a fronte di costi preventivati di € 101.500,00. La differenza di € 18.500,00 copre i costi per l'utilizzo degli uffici e del personale dell'Unione impegnato nelle attività.

Osservatorio dell'Economia Pugliese

Unioncamere Puglia è sempre più spesso chiamata a svolgere le funzioni di osservatorio e monitoraggio dell'economia territoriale, delineando un ruolo di primo piano nell'analisi dei contesti economico-sociali. Tale ruolo è stato potenziato in passato con la realizzazione di un Osservatorio dell'Economia Pugliese per il quale era stato ottenuto un finanziamento a valere sui Fondi di perequazione. In tale ambito

Unioncamere Puglia intende continuare a svolgere nel 2016 una costante attività di monitoraggio dell'economia regionale strutturando e diffondendo informazioni economiche-statistiche tempestive, in grado di supportare adeguatamente i processi decisionali della Regione Puglia. Attraverso tale attività si realizzerà un sistema di monitoraggio della congiuntura dell'economia locale, con un focus particolare sulle imprese di alcuni settori ritenuti strategici per lo sviluppo che manifestano particolari criticità, mediante un sistema di rilevazione omogeneo di confronto dei dati raccolti dalle singole Camere di Commercio della regione. Per tale necessità è stata prevista la spesa di € 15.000,00.

Spese per la realizzazione di progetti ministeriali e comunitari:

L'importo di € 133.827,00 si riferisce ai costi relativi alla partecipazione di Unioncamere Puglia a "EEN Enterprise Europe Network" per la gestione di servizi di informazione alle imprese in particolare per supportarne la competitività e il trasferimento di tecnologie. L'Agenzia per la Competitività e l'Innovazione della Commissione Europea (EACI) ha approvato la proposta di attività e relativo budget presentata dal Consorzio BRIDG€CONOMIES per il biennio 2015-2016, consorzio di cui fa parte Unioncamere Puglia e operante nell'ambito della rete "Enterprise Europe Network".

Si tratta, sostanzialmente, della prosecuzione delle attività già realizzate da questo Ente negli anni passati in collaborazione con altri partner istituzionali.

L'Unione Europea riconosce per l'attuazione delle iniziative programmate un proprio contributo, che non può eccedere il 60% dei costi ammissibili.

In dettaglio il budget di spesa previsto per l'anno 2016 risulta così formulato:

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Categoria Costi	TOTALE COSTI AMMISSIBILI 2016	COSTI DA SOSTENERE	COSTI INTERNI (figurativi)
Personale	465.267,00	€ 179.152,82	€ 286.114,18
Viaggi	19.725,00	€ 19.725,00	
Eventi, comunicazione e promozione	53.765,00	€ 53.765,00	
Consulenze	10.042,00	€ 10.042,00	-
Altri costi	0,00	€ 70.020,00	-
Costi indiretti	134.689,25	€ -	€ 134.689,25
	€ 683.488,25	€ 332.704,82	€ 420.803,43

CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA

PARI AL 60% DEL TOTALE DEI COSTI AMMISSIBILI € 410.092,95

CCIAA Taranto - Contributo per il Desk Enterprise Europe Network di Taranto € 35.010,00

TOTALENTRATE € 445.102,95

Costi reali da
sostenere € 332.704,82

RICAVI € 112.398,13

Nella presente voce risultano previsti solo i costi relativi alla Promozione, comunicazione, consulenze e , altri costi (€133.827,00), mentre quelli relativi ai viaggi (€ 19.725,00) ed al personale (€ 179.152,82), risultano doverosamente previste in bilancio nelle rispettive voci di spesa. Inoltre, tra i costi imputabili al progetto è stata altresì inclusa una quota di costi indiretti non documentabili (€134.689,25), imputabili al progetto per l'utilizzo delle proprie strutture tecnico-operative. Tali oneri, quantificabili al 25% del totale della spesa totale con l'esclusione di quella per consulenze, costituiscono una parte del cofinanziamento a carico di questa Unione.

Si evidenzia, inoltre, che tra i costi di personale imputato al progetto pari ad € 465.267,00 è stato incluso l'importo di € 286.114,18 relativo al costo per l'utilizzo parziale di n.6 dipendenti che verranno impiegati nella realizzazione delle attività progettuali. L'aver imputato al progetto dei costi figurativi relativi al personale ha fatto sì che tutti i costi reali del progetto, pari ad € 332.704,82, vengano interamente coperti dai contributi della Commissione Europea e della Camera di Commercio di Taranto e che la differenza di € 112.398,13 generi un ricavo che va a beneficio dell'intero bilancio.

b) acquisizione di servizi € 94.789,34

Le spese per acquisizioni di servizi per l'esercizio 2016 ammontano complessivamente ad €94.789,34 in lieve diminuzione rispetto al dato di preconsuntivo 2015 (€ 97.738,42). La voce comprende gli oneri da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e stabiliti in particolare dalla legge 122/2010, dalla legge 135/2012 e dalla legge 89/2014.

La sezione, comprende gli oneri relativi a:

- utenze: spese telefoniche, consumo acqua, energia elettrica, pulizia (€ 22.300,00);
- le spese condominiali relative alla sede di piazza Aldo Moro 33/A (€ 500,00);
- la manutenzione ordinaria della sede e la manutenzione ordinaria dei mobili e delle attrezzature informatiche (€ 500,00);
- il servizio in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 81/08 (€ 4.125,22);
- oneri postali (€ 500,00);
- cancelleria varia (€ 500,00);
- la gestione del fotocopiatore (€ 1.000,00);
- i servizi informatici relativi alle attività amministrativo-contabile e ai servizi di assistenza informatica, licenze e canoni (€7.250,00);
- le commissioni e spese bancarie per la tenuta del c/c bancario (€ 2.300,00);

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

- servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto per i dipendenti (€ 12.339,60);
- visite mediche di controllo al personale dipendente (€ 500,00);
- i rimborsi a piè di lista delle spese di viaggio, vitto e alloggio al personale dipendente (€ 2.749,52)
- i rimborsi spese sostenute dai funzionari dell'Unione in occasione della partecipazione alle fiere eno-agro-alimentari(€20.000,00) e dal personale bridgeconomies(€19.725,00). Entrambi le voci trovano integrale copertura finanziaria nei rispettivi progetti.

c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro € 10.000,00

L'importo stanziato è stato previsto per tutte le prestazioni professionali e gli incarichi conferiti al fine di assicurarsi figure professionali specifiche non presenti nella struttura dell'Ente, in particolare per la realizzazione di attività altamente specializzate previste nella realizzazione di progetti.

La sezione, comprende gli oneri relativi a:

- prestazioni di lavoro occasionale (€ 1.000,00);
- prestazioni di lavoro occasionale progetti Fond.Pereq.2014 (€ 5.000,00);
- spese per contenziosi legali (€ 4.000,00);

d) compensi ad organi amministrazione e controllo € 45.701,89

La voce comprende le previsioni di spesa relative all'indennità di carica del Presidente, al Collegio dei revisori dei conti, ai Presidenti delle Commissioni consultive, ai gettoni di presenza ed ai rimborsi spese per missioni effettuate dagli organi istituzionali.

La previsione è stata disposta sulla base di quanto stabilito dal Dpr n.363 del 28.08.2001 in materia di compensi per i Componenti degli Organi dell'Unione, delle decisioni del Comitato Direttivo scaturite dal suddetto decreto, dalle limitazioni di spesa introdotte dalla legge 122/2010, nonché dalle indicazioni contenute nella circolare MISE del 04/01/2013.

Al Sig.Presidente sarà corrisposta un'indennità di carica non superiore a € 16.314,87 lorde.

Ai Componenti il Collegio dei Revisori è stato previsto il compenso complessivo di €14.705,15, distinto come segue: € 5.655,83 lorde a favore del Sig.Presidente, € 9.049,32 lordi a favore dei due Componenti effettivi.

Ad ogni Componente gli Organi collegiali, per effettiva presenza a ciascuna riunione, sarà erogato un gettone nella misura di € 103,00. La spesa prevista per tale necessità ammonta a € 5.854,52.

Per rimborsi spese per missioni da liquidare ai Componenti gli Organi collegiali dell'Unione è prevista la spesa di €2.114,93 ed è stata determinata applicando le limitazioni disposte dal comma 12 dell' art.6 della legge 122/2010, dall'art.8 comma 3 della legge 135/2012e dell'art.50 comma 3 della legge 89/2014.

Per rimborsi spese relative alle missioni effettuate dal Collegio dei Revisori nell'espletamento delle proprie funzioni e stata prevista la spesa di € 2.500,00.

Infine, rientrano in questa voce anche i contributi previdenziali dovuti sulle indennità spettanti agli organi statuari (Art.2 ex L.335/95) per un totale di €4.212,42.

Maggiori dettagli sui criteri adottati nella quantificazione della previsione e sull'applicazione delle riduzioni previste dalle manovre di contenimento della spesa, sono evidenziati nel prospetto allegato che fa parte integrante della presente relazione.

8) per Godimento beni di terzi € 95.660,00

I costi per il *godimento di beni di terzi*, sono riferiti:

-agli affitti passivi per la sede istituzione dell'Ente per € 94.500,00 che comprendono il canone di affitto per l'anno 2016 da corrispondere all'Ente Autonomo Fiera del Levante per l'utilizzo del padiglione 150 come da contratto stipulato in data 31/10/2015, nonché l' affitto della sede di Piazza Aldo Moro 33/A da corrispondere alla Camera di Commercio di Bari proprietaria dell'immobile,per il primo trimestre dell'esercizio(€ 4.500,00);

- al noleggio del fotocopiatore in uso agli uffici dell'Ente (€ 1.160,00).

9) per il personale € 1.262.515,18

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR egli altri costi del personale. Le spese previste sono state determinate applicando il vigente contratto per i dipendenti di aziende commerciali, fatta eccezione per la dipendente Dott.ssa Angela Maralfa, il cui rapporto di lavoro viene regolato dal vigente CCNL giornalistico. Le singole poste iscritte in bilancio sono state elaborate in osservanza dei vincoli e dei tagli al trattamento economico disposti dalle recenti manovre correttive.

La sezione *salari e stipendi*, pari ad € 931.165,55, comprende la retribuzione ordinaria e accessoria per i n.18dipendenticon contratto a tempo indeterminato, nonché quella spettante alle n.4 unità assunte

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

dal 01/03/2015 con contratto a tempo determinato della durata di 22 mesi per far fronte alle esigenze di carattere produttivo e organizzativo connesse alla realizzazione del progetto Bridgeconomies. E' stato, altresì, previsto un'apposita posta di bilancio pari ad € 77.200,68 destinata a far fronte ai futuri ed eventuali fabbisogni di personale derivanti dalla ridefinizione della struttura organizzativa. La previsione è stata determinata in base a quanto stabilito dall'Art. 14 della legge 135/2012 ed è pari al 20% della spesa corrispondente al personale cessato dal 2011 al 2013 e al 40% del costo di quello cessato nel 2014. Al riguardo è stato predisposto un apposito prospetto dimostrativo della quantificazione della previsione che consente l'assunzione nel 2016 di n.02 unità impiegate. La previsione di spesa tiene anche conto della trasformazione del rapporto di lavoro di una delle due unità attualmente in part time a full time.

La previsione degli *oneri sociali* è stata effettuata sulla base delle diverse voci retributive e delle aliquote correnti, per un totale di circa €223.788,23.

L'*accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto* si riferisce alla quota annuale dovuta per il trattamento di fine rapporto spettante al personale dipendente, stimata in complessivi € 69.110,00.

Per *trattamento di quiescenza e simili* è stata prevista la somma di € 4.357,65 per contributi dovuti ai fondi di previdenza complementare previsti dal CCNL Giornalistico e dal CCNL dirigenti del terziario.

A ciò si aggiunge la previsione circa gli *altri costi del personale*, pari a euro 34.093,75, che riguarda in particolare: il compenso per la Direzione dell'Unione spettante alla D.ssa Angela Partipilo da corrispondere alla Camera di Commercio di Bari (€ 12.000,00), i contributi dovuti ai fondi di assistenza sanitaria integrativa contrattualmente previsti (€7.094,64), i contributi da corrispondere alla struttura mutualistica interna del personale (€13.579,50) e altri costi vari (€ 1.419,61).

La spesa totale è stata dettagliata in analisi negli appositi prospetti dimostrativi allegati alla presente relazione.

10) ammortamenti e svalutazioni € 23.720,50

Sono previsti i valori delle quote di ammortamento riferibili ai beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per coprire eventuali perdite su crediti. Gli ammortamenti sono calcolati a "quote costanti", secondo aliquote che tengono conto della obsolescenza del bene e della residua possibilità di utilizzazione (immobilizzazioni immateriali 33%, beni mobili 20%, attrezzature 15%). In particolare:

- ammortamento immobilizzazioni immateriali € 15.960,00;
- ammortamento immobilizzazioni materiali € 1.739,17.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari ad € 6.021,33 ed è stato determinato applicando la massima percentuale fiscalmente deducibile dello 0,5% ai crediti verso clienti in essere al 30 novembre 2015 pari ad € 1.204.265,25.

13) altri accantonamenti € 811,01

In detta voce è stato previsto l'importo di € 811,01 pari alla quota di competenza dell'esercizio dell'accantonamento al fondo vincolato per la copertura delle perdite delle società partecipate, di cui all'art. 1, commi 551 e 552 della legge 147/2013. La previsione è stata formulata sulla base delle indicazioni fornite dal ministero dello sviluppo Economico, con circolare n.23778 del 20/02/2015.

14) oneri diversi di gestione

a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica

L'importo, quantificato in € 60.444,81, è destinato al versamento, a favore del bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'applicazione di leggi e decreti taglia-spese susseguitesi nel corso degli anni. Sono state, pertanto, inserite due distinte previsioni, ciascuna riferita alla singola legge che contabilizza l'ammontare dell'importo dovuto per l'anno 2016:

- Riduzioni di spesa L. 122/2010 (€ 48.144,85);
- Riduzioni di spesa L. 135/2012-L.89/2014 (€ 12.299,96)

b) altri oneri diversi di gestione

La voce *altri oneri diversi di gestione*, pari complessivamente ad euro 8.096,00, accoglie costi di tipo residuale della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci. Tali oneri, in analisi, sono costituiti da:

- Spese di rappresentanza (€ 1.200,00);
- Acquisto di valori bollati e pagamento CC.GG. (€ 150,00);
- Acquisto abbonamenti e riviste (€600,00);

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Materiale di consumo (€ 100,00);

TARI (€ 1.500,00);

La previsione delle *quote associative* annualmente dovute agli organismi del sistema camerale e non, di importo totale pari ad euro 4.546,00, è effettuata sulla base delle aliquote e delle modalità di calcolo note alla data di redazione del presente documento e si riferisce a:

-Quota Consortile "Borsa Merci Telematica" (€ 2.686,00);

-Quota Associativa Assonautica Nazionale (€ 1.560,00);

-Quota Consortile "Uniontrasporti" (€ 300,00).

-

RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La gestione caratteristica corrente dell'anno 2016 evidenzia proventi per € 4.680.523,90 ed oneri per €4.662.523,90 determinando un avanzo di € 18.000,00.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria evidenzia un saldo attivo di € 5.000,00, determinato dall'importo degli interessi attivi che si prevede matureranno annualmente sulle disponibilità liquide dell'Ente.

IL RISULTATO D'ESERCIZIO 2016

Il preventivo economico 2016 chiude in **pareggio**, conseguito sommando all'avanzo della gestione caratteristica il saldo attivo della gestione finanziaria e considerando le imposte (IRES e IRAP) complessivamente dovute.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti è stato formulato sulla base della necessità di provvedere alla ristrutturazione straordinaria, con adeguamento alle vigenti normative sulla sicurezza, degli ambienti del padiglione n. 150 della Fiera del Levante di Bari, al fine di adeguarli alle esigenze di questo Ente che trasferirà in detta location la propria sede.

La struttura è stata già oggetto di parziale ristrutturazione, che è necessario completare per consentire la fruizione ottimale degli ambienti di lavoro.

Al fine di consentire l'avvio dei lavori, si rende necessario dare incarico ad un tecnico che dovrà predisporre un progetto specifico con il relativo capitolato d'oneri dei lavori di manutenzione straordinaria da eseguire, che saranno oggetto di apposita procedura di gara.

Inizialmente era stato previsto che i lavori di progettazione e le spese relative agli allacciamenti elettrici dovevano essere realizzati entro la fine dell'esercizio 2015, in modo da consentire l'avvio dei lavori di ristrutturazione e il conseguente trasferimento degli uffici nei primi mesi del 2016. Infatti, nel bilancio di previsione del 2015 era stata inserita una parte dell'investimento totale previsto che ammonta ad €57.000,00 di cui € 7.000,00 per la progettazione ed € 50.000,00 per lavori di ristrutturazione.

Purtroppo la tabella di marcia ha subito dei rallentamenti e tutti i lavori previsti sono slittati al 2016 e graveranno in toto sul presente esercizio.

Si precisa che tale posta non ha impatto sul preventivo economico, se non per la quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali che graverà sull'esercizio e che tale spesa verrà finanziata con l'utilizzo degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

Piano degli investimenti	Fonti di copertura	Totale
Immobilizzazioni immateriali	Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti	€ 57.000,00